



SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:

14|19: Adolescenti cittadini che si occupano dei beni comuni (CI STO? AFFARE FATICA!)

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: Educazione e Promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport:

1. Animazione culturale verso minori
11. Educazione e promozione ambientale
17. Educazione allo sviluppo sostenibile

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVI DEL PROGETTO:

Con il Progetto si intende recuperare il prezioso contributo educativo e formativo dell'impegno, in particolare di quello manuale. Il progetto intende stimolare minori e adolescenti a valorizzare al meglio il tempo estivo attraverso attività concrete di volontariato, cittadinanza attiva e cura dei beni comuni, affiancati e accompagnati dalla comunità adulta locale afferente alla proprio contesto territoriale.

Con il progetto si intende quindi promuovere:

- Promuovere le reti territoriali e il rafforzamento delle loro competenze sviluppando la dimensione intergenerazionale ovvero investendo anche sulla formazione degli adulti coinvolti. Fornendo competenze nella relazione con gli adolescenti e condividendo l'obiettivo prettamente educativo del progetto (target: 20 enti)
- Promuovere il valore della fatica: individuare con le comunità adulte del territorio un'attività prettamente manuale e che richieda l'acquisizione di alcune competenze (in diversi ambiti/settori) e accompagnare la fatica dei ragazzi, dando loro tempi organizzativi e regole chiare (target: 35 siti di beni comuni migliorati/curati).
- Investire educativamente sul tempo estivo con gli adolescenti in condizioni di agio ma anche con i giovani in difficoltà, attraverso il rapporto con i Servizi Sociali, i centri e le comunità per minori locali. Si tratta di valorizzare la dimensione grupppale allestendo contesti educativi dove al centro siano le relazioni tra pari, affiancate da giovani e adulti significativi e di organizzare attività importanti, che possano restituire alle ragazze/i il riconoscimento della comunità (target: 350 adolescenti).

educare le giovani generazioni a un processo virtuoso di custodia del territorio (La cura dei beni comuni), fornendo loro l'occasione di sentirsi responsabili e avvicinandoli al patrimonio culturale e artistico locale, in una logica di cura e custodia al fianco della comunità adulta (target: 350 adolescenti).

ATTIVITA' DI IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Il progetto prevede la costituzione di gruppi composti ciascuno da una decina di adolescenti dai 14 ai 19 anni. Ciascun gruppo avrà un giovane volontario (tutor) e alcuni volontari adulti (handymen) che svolgeranno l'attività di volontariato insieme ai ragazzi/e nel contesto e secondo la mansione assegnata. Le attività assegnate ai vari gruppi saranno individuate nella rete dei soggetti coinvolti (comuni, scuole, associazioni, ecc.) che gestiscono "beni comuni". I gruppi realizzeranno le attività alla mattina dalle 8.30 alle 12.30, dal lunedì al venerdì, e svolgeranno attività rivolte alla cura dei beni comuni. Il territorio sarà chiamato a sostenere ed accompagnare i gruppi di ragazzi/e, in modi diversi. Un ruolo chiave sarà affidato agli handymen, o "maestri d'arte", adulti "tuttofare" capaci di trasmettere piccole competenze tecniche/artigianali ai ragazzi e di guidare il gruppo insieme ai tutor.

I gruppi lavoreranno per pacchetti settimanali dal lunedì di giugno dopo la fine della scuola a fine luglio. Per tutti i partecipanti sono previsti dei buoni "fatica" del valore di € 50,00 riguardanti gli ambiti principali della quotidianità (spese alimentari, abbigliamento, libri scolastici, sport e tempo libero). Anche ai tutor verrà riconosciuto un "buono fatica", del valore di € 100,00.

Ruolo dei volontari in ciascuna attività:

1. Promozione del progetto negli attori locali: nei comuni, nelle associazioni di volontariato, nelle scuole per identificare i partners che metteranno a disposizione "beni comuni e/o pubblici" da sistemare con interventi a basso contenuto professionale e realizzabili da squadre di adolescenti [gennaio – marzo 2020].
2. Promozione del progetto negli esercizi commerciali del territorio per identificare chi metterà a disposizione "buoni fatica" a prezzi scontati [febbraio – maggio 2020].

Nelle attività di promozione con gli attori locali (1 e 2) i volontari affiancheranno il coordinatore (nelle componenti più istituzionali e di rete) e gli animatori nelle attività di contatto, incontro, negoziazione, organizzazione.

3. Predisposizione strumenti di comunicazione dedicati: online (sito, pagine facebook, instagram, snapchat, gruppi whatsapp) e offline (locandine, brochure) [aprile 2020].
4. Promozione del progetto nelle scuole superiori, nei servizi per minori e nei luoghi di aggregazione giovanile informali e formali al fine di stimolare i ragazzi/e a partecipare alle attività estive [aprile –giugno 2020].
5. Promozione del progetto tra giovani tra i 22 e i 29 anni appartenenti a parrocchie, associazioni, gruppi scout, ecc. per reclutare i "tutor" dei gruppi di adolescenti [aprile – giugno 2020].

Nelle attività promozionali dirette con gli adolescenti (3, 4 e 5), i volontari avranno un ruolo parzialmente autonomo occupandosi della predisposizione degli strumenti di comunicazione, nella gestione di incontri di presentazione del progetto con i ragazzi/e nelle scuole e nei luoghi di aggregazione.

6. Organizzazione logistica e definizione dei singoli progetti di cura dei beni comuni [maggio 2020].

Nelle attività organizzative e logistiche (6), i volontari coadiuveranno gli animatori assumendo incarichi organizzativi.

7. Raccolta iscrizioni: gestione modulistica online, eventuali colloqui, fornitura informazioni, gestione infopoint [giugno 2020].
8. Selezione e Formazione dei tutor: [maggio - giugno 2020].

Nella attività di raccolta delle iscrizioni dei tutor e dei ragazzi (7 e 8) i volontari svolgeranno funzioni di segreteria organizzando le richieste, fornendo informazioni, raccogliendo dati sotto la supervisione degli animatori del progetto.

9. Realizzazione attività con adolescenti: 5 settimane di attività in gruppo per la cura dei beni comuni [giugno - luglio 2020].
10. Organizzazione e realizzazione Evento conclusivo: iniziativa con tutti i giovani partecipanti al progetto per ritualizzare e valorizzare la partecipazione e la dimensione collettiva dell'impegno per i beni comuni [luglio 2020].

Nelle attività dei gruppi di lavoro di adolescenti sui beni comuni, ovvero nelle attività che sono il "cuore" del progetto (attività 9 e 10) i volontari seguiranno i gruppi, in particolare affiancheranno i tutor nei gruppi più "difficili" o che devono realizzare attività di cura dei beni comuni "più complesse". Seguiranno inoltre l'organizzazione dell'evento conclusivo animando i gruppi di ragazzi.

11. Raccolta, gestione e organizzazione della documentazione: report, fotografie e video, interviste, questionari di valutazione, rassegne stampa, ecc. [agosto – settembre 2020].
12. Valutazione esperienza con tutti i partecipanti e gli attori: saranno realizzate attività che permettano a tutti i soggetti coinvolti di esprimere la propria valutazione sul progetto e sul ruolo assunto all'interno di esso. Saranno utilizzati questionari, gruppi focus, video interviste [settembre - ottobre 2020].
13. Sistematizzazione esperienza, ridefinizione del progetto, stipula nuovi accordi per l'anno successivo [novembre - dicembre 2020]

Nelle attività di chiusura del progetto (11, 12, 13) i volontari affiancheranno e supporteranno gli animatori e il coordinatore nella gestione della documentazione, degli incontri e delle attività di valutazione.

POSTI DISPONIBILI E SEDE DI SVOLGIMENTO:

Numero dei volontari da impiegare nel progetto:	2
Numero posti senza vitto e alloggio:	2
Sede di attuazione:	Sportello Casa-Lavoro, Via Bruto Poggiani, 4 - 37135 Verona

CONDIZIONI DI SERVIZIO E ASPETTI ORGANIZZATIVI

N. ore di servizio annuali:	1.145
N. ore di servizio settimanali:	25
Giorni di servizio settimanali:	5

- È richiesta flessibilità oraria programmata al fine di garantire l'efficace realizzazione dei progetti. Si richiede la disponibilità a svolgere un orario articolato, con giorni di servizio antimeridiano e giorni di servizio pomeridiano, con possibilità di impegno serale per attività con enti e associazioni coinvolte nel progetto.
- È richiesta disponibilità per iniziative da realizzarsi saltuariamente nei giorni di sabato e/o di domenica e/o altre festività infrasettimanali fino ad un massimo di 20 nell'arco di un anno. Il calendario delle presenze sarà definito in accordo tra il responsabile del settore Animare della Cooperativa e gli stessi giovani in Servizio civile.
- È prevista la partecipazione ad incontri interprovinciali con le organizzazioni che realizzano lo stesso progetto anche nelle provincie di Vicenza e Ancona e a seminari e convegni sui temi oggetto del Progetto.

CRITERI DI SELEZIONE

Dei 2 giovani selezionati, 1 volontario sarà un ragazzo/a Neet. Per i due volontari saranno utilizzati gli stessi criteri con l'unica differenza relativa ai volontari NEET per i quali sarà verificato il requisito che, al momento del colloquio di selezione non siano inseriti in alcun percorso scolastico o formativo e non siano impegnati in alcuna attività lavorativa, corsi formazione, stage e aggiornamento professionale.

SELEZIONE: Il reclutamento e la selezione dei candidati avverrà attraverso l'emissione di un bando informale pubblicizzato attraverso sito internet istituzionale, affissioni e flyers in luoghi di accesso giovanile (Università, Centri aggregazione e culturali giovanili, Informagiovani urbano e peri-urbani), social media, articolo su stampa locale, interventi radiofonici locali. I criteri di valutazione saranno resi noti ai candidati attraverso gli strumenti di pubblicizzazione del bando di selezione. La selezione sarà effettuata da una commissione formata da 3 professionisti della cooperativa (formatore, esperto di monitoraggio e operatore di housing) sulla base dei seguenti criteri:

CURRICULUM (max 30 punti)

FORMAZIONE (max 10 punti)

- | | |
|---|----------|
| - Laurea specialistica attinente al progetto: | 10 punti |
| - Laurea triennale attinente al progetto: | 8 punti |
| - Laurea specialistica non attinente al progetto: | 6 punti |
| - Laurea triennale non attinente al progetto: | 4 punti |
| - Diploma Scuola Media Superiore attinente al progetto: | 2 punti |
| - Diploma Scuola Media Inferiore: | 1 punto |

TITOLI FORMATIVI (max 6 punti)

- Corsi di formazione attinenti al progetto: 2 punti per ogni titolo (max 6 punti)
- Corsi di formazione non attinenti al settore d'intervento: 1 punto per ogni titolo (max 4 punti)

ESPERIENZE LAVORATIVE O DI VOLONTARIATO (max 14 punti)

- Esperienza lavorativa attinente al progetto: 2 punti per ogni 2 mesi (max 10)
- Esperienza di volontariato attinente al progetto: 1 punto per ogni 2 mesi (max 6)

COLLOQUIO (max 70 punti)

- Conoscenza del Servizio Civile Universale (max 7 punti)
- Informazioni acquisite autonomamente su Energie Sociali (max 7 punti)
- Conoscenza del Progetto/Servizio di inserimento (max 7 punti)
- Conoscenze sul problema/contesto/area d'intervento del progetto (max 7 punti)

- Altre competenze extracurricolari acquisite in contesti di educazione informale e non formale (max 12 punti)
- Motivazioni alla scelta del Servizio civile e del progetto/servizio (max 15 punti)
- Capacità di mettere in relazione se, propria esperienza e progetto (max 15 punti)

NON si fa ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento o acquisiti da altri enti

ALTRI REQUISITI RICHIESTI

- Possesso di patente per auto per eventuali necessità di spostamento nel corso del servizio, previa autorizzazione del responsabile.
- Competenze nell'uso del computer e di programmi di scrittura e calcolo per la gestione di data-base e per la redazione di rapporti di lavoro.

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI

Crediti formativi riconosciuti: NO
Eventuali tirocini riconosciuti: NO

Attestazione delle competenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:

In relazione al presente progetto i volontari potranno acquisire e/o potenziare le seguenti conoscenze:

- metodi di programmazione, organizzazione e gestione di Servizi animativi, socio educativi e di sviluppo di comunità in collaborazione con figure professionali, attraverso propri spazi di operatività autonoma;
- elementi sulle normative, aspetti gestionali e metodologici in materia di progetti rivolti alla popolazione giovanile;
- soggetti – istituzionali e non – interfacciati con i progetti di politiche giovanili;
- tematiche emergenti relative agli adolescenti, buone prassi di promozione del volontariato e della partecipazione giovanile.
- Modalità di valutazione dei risultati dei progetti (processi, tecniche e strumenti)

Potranno inoltre acquisire e/o potenziare le seguenti capacità:

- di mettersi in relazione con gli adolescenti con capacità di ascoltare e di sospendere il giudizio,
- di stimolare e attivare percorsi progettuali attivi nei beneficiari,
- di valorizzare le esperienze come fonte di apprendimento,
- di gestire gruppi di adolescenti,
- di entrare in relazione positiva l'equipe progettuale,
- di redigere report di lavoro,
- di attivare relazioni con le realtà territoriali,
- di condurre colloqui-intervista informativi con i beneficiari,
- di conduzione di gruppi,
- di progettare interventi,
- di gestire sito web, social network e strumenti di comunicazione,
- di gestione di attività di valutazione di progettualità.

Energie Sociali, essendo ente accreditato dalla Regione Veneto per i Servizi per il Lavoro, al termine del progetto di Servizio civile si occuperà del rilascio del dossier delle evidenze per

la validazione delle competenze acquisite in contesti non formali e informali e rilascerà ai giovani volontari un documento denominato attestato specifico delle competenze, ovvero un attestato delle competenze acquisite attraverso l'esperienza di Servizio civile ad integrazione del curriculum personale. Nel Certificato specifico saranno riportate le conoscenze e abilità acquisite dai giovani attraverso le attività svolte.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI

MODULO 1: CONOSCERE ENERGIE SOCIALI - 3 ore

- Il movimento cooperativo e il welfare;
- Energie Sociali: storia, mission, vision, origini, organigramma,
- I committenti, i partners e le reti di riferimento.
- I progetti innovativi di E.S.
- Approfondimento sui diversi settori d'attività; Educare, Animare, Lavorare, Abitare.

MODULO 2: IL SERVIZIO CIVILE CON E.S. - 3 ore

- il progetto di servizio civile
- le aspettative dell'ente,
- ruoli e mansioni dei volontari,
- orari e procedure, diritti e doveri,
- apprendimenti e competenze sviluppabili,
- funzioni dell'OLP e delle altre figure di riferimento,
- modalità di valutazione del SCV.

MODULO2 BIS: RISCHI CONNESSI ALL'IMPIEGO DEI VOLONTARI - 2 ore

- valutazione dei rischi
- prevenzione dei rischi
- come agire in caso di emergenza, pericolo, necessità

MODULO 3: IL PROGETTO "14/19" - 4 ore

- Presentazione dettagliata del progetto complessivo (Ci Sto? A fare Fatica!) e della sua realizzazione a Verona.
- Quadro dei partenariati già attivi e di quelli da attivare.
- Analisi critica del progetto identificandone i punti di maggior criticità
- Ruolo e compiti specifici dei volontari in SCU.
- Presentazione dell'equipe

MODULO 4: ADOLESCENTI A VERONA - 14 ore

- Contesto dell'adolescenza: approccio sociologico, storico, psicologico e giuridico.
- Adolescenza: crisi come fase di vita /adolescenza come crisi
- Contesto di riferimento di Verona
- I servizi per minori nella provincia di Verona
- Gli interventi di prevenzione
- Il disagio dell'adolescente e il lavoro in rete
- Le sfide dell'adolescenza nel quadro delle trasformazioni economiche, culturali, tecnologiche.

MODULO 5: IL GRUPPO E LA COMUNITA' - 8 ore

- Dinamiche e processi di gruppo
- Leadership e ruoli
- Gruppo di lavoro e lavoro di gruppo
- Processi decisionali
- Individuo –gruppo – comunità

- Esercitazioni

MODULO 6: ANIMAZIONE E DI GRUPPO - 16 ore

- La formazione del gruppo ed il progetto di lavoro di gruppo.
- Attività per i diversi gruppi, momenti e obiettivi.
- La gestione della comunicazione nel gruppo
- Tecniche di conduzione dei gruppi
- Gestione delle dinamiche relazionali e dei conflitti,
- Tecniche per favorire un clima di apprendimento.

MODULO 7: PROGETTAZIONE - 4 ore

- Cosa significa progettare? Come posso trasformare la mia idea in un'iniziativa concreta, realizzabile e convincente?
- Il quadro logico della progettazione
- Progettare con il territorio (analisi del contesto, scelta dei partner progettuali, creazione della rete territoriale)
- Esercitazione pratica.

MODULO 8: FORMAZIONE IN ITINERE - 18 ore

- I contenuti saranno definiti sulla base delle problematiche e delle esigenze durante il servizio civile.

MODULO 9: BILANCIO DELLE COMPETENZE - 8 ore

- Il tema delle competenze nel mondo del lavoro
- Il bilancio di competenze (modulo teorico e laboratoriale)
- il dossier delle evidenze
- l'acquisizione delle competenze in contesti di apprendimento non formale.

Durata della formazione specifica: 80 ore

56 in fase iniziale durante i primi tre mesi, 24 in itinere